

L'occasione del condominio

Nuova occupazione, sempre più giovani diventano amministratori di immobili

Contro la crisi e la mancanza di posti di lavoro si riparte dal condominio. A dirlo l'Anammi, Associazione nazionale-europea degli amministratori d'immobili, che ha visto crescere la percentuale degli iscritti giovani. In particolare, i partecipanti ai primi corsi della campagna Anammi 2019-2020 sono, nel 50% dei casi, tutti under 30, donne e uomini che hanno deciso di puntare sull'amministrazione condominiale come professione principale.

Un ribaltone

«Stiamo assistendo - spiega Giuseppe Bica, presidente dell'Anammi - a un vero e proprio ribaltamento: un tempo più della metà dei soci intraprendeva questo mestiere con l'obiettivo di diversificare e rafforzare una posizione da libero professionista oppure alla ricerca di un altro lavoro, magari dopo un licenziamento. Oggi, invece, chi fa l'amministratore sceglie, in piena consapevolezza, questa professione, consapevole che, a fronte di un impegno forte, i risultati non tardano ad arrivare».

In media, l'iscritto all'associazione può arrivare a gestire 7 condomini in pochi anni, soprattutto se opera nelle grandi città. Circa 14 milioni di famiglie abitano in condominio. Tuttavia, resta ancora importante, anche negli ultimi corsi, la quota di coloro che diventano amministratori di condominio in età adulta (circa il 40%), con l'obiettivo di reinventarsi come lavoratori autonomi, costruendo una carriera diversa.

Un nuovo impulso

La riforma del condominio (legge 220 del 2012) ha sicuramente dato nuovo impulso alla professionalizzazione della categoria, che l'Anammi promuove fin dalla sua fondazione. «Negli ultimi anni - ricorda il presidente - abbiamo registrato un'accelerazione in tal senso. La materia condominiale è diventata ancora più complessa dopo la riforma del condominio nel 2012. Ecco perché l'amministratore di condominio si è affermato come il riferimento cui ricorrere per tutto ciò che accade nell'immobile, una sorta di "mediatore del pianerottolo" cui rivolgersi». In base ai dati dell'Anammi, un amministratore su tre è in possesso di una laurea. Giurisprudenza ed Economia sono le facoltà preferite, mentre ragionieri e geometri rappresentano il 70% degli associati, seguiti dagli avvocati e dagli architetti. In virtù della riforma del con-

L'immagine a destra è stata tratta dal sito Salvis Juribus: per i giovani il condominio diventa un'occasione di lavoro



dominio e di numerose altre norme, gli amministratori condominiali sono infatti chiamati ad occuparsi dei problemi più disparati: risparmio energetico, ristrutturazioni, sicurezza degli impianti, privacy, contratti e gestione delle liti. Quindi, al fianco di materie più classiche, come la contabilità, le parti

comuni e le tabelle millesimali, si sono aggiunti nuovi temi, molto articolati e tecnici. «Una preparazione tecnico-legale - assicura Bica - agevola l'ingresso nella professione, ma quel che più conta è lo spirito imprenditoriale, l'intraprendenza e la capacità di ascolto. L'amministratore è un mix tra avvoca-

to, commercialista, tecnico e psicologo: deve essere capace di seguire una giurisprudenza in continua evoluzione e un fisco che cambia ogni anno, oltre a interfacciarsi con le più disparate tipologie umane».

Piero Lai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Consorzio di Bonifica delle Marche

Servono ingegneri, geologi e agronomi

Saranno assunti nelle sedi di Pesaro, Macerata e Pedaso

● Il Consorzio di Bonifica delle Marche cerca ingegneri, geologi e agronomi da assumere nelle sedi di Pesaro, Macerata e Pedaso. Saranno impiegati nella progettazione e direzione dei lavori di realizzazione di opere pubbliche affidate all'ente. «Nell'ambito del programma di ampliamento del personale - spiega il presidente del Consorzio, l'avvocato Claudio Netti - avremmo bisogno di incrementare le nostre dotazioni organiche di figure professionali che siano anche giovani laureati. In particolare stiamo cercando ingegneri e geologi con competenze idrauliche e di gestione del sistema Gis, così come dei moderni programmi informatici utili alla



Lavori nella zona di Ascoli

progettazione. Per garantire la massima trasparenza del percorso di assunzione - puntualizza Netti - saranno considerate solo le proposte inviate esclusivamente via mail a segreteria@bonificamarche.it corredate da un curriculum in formato europeo. L'inserimento definitivo sarà preceduto da un contratto a tempo determinato di 6 mesi, a cui

seguirà l'assunzione a tempo indeterminato nell'organico consortile. Le sedi di lavoro sono quelle di Pesaro, Macerata e Pedaso e i candidati potranno indicarle in via preferenziale». Prosegue dunque l'impegno del Consorzio nel dare nuove opportunità di lavoro a giovani laureati e non solo. Negli ultimi tempi l'ente di bonifica si è dotato di oltre 20 neoassunti, la quasi totalità con competenze tecniche nel settore della progettazione e direzione dei lavori di opere pubbliche. Misure queste che intendono migliorare costantemente la produttività e l'efficienza di un ente che fa dell'operatività, velocità e qualità dei lavori svolti il suo vanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Lavorareinporto.it per l'occupazione nel mondo portuale

● È già online da qualche giorno il sito www.lavorareinporto.it realizzato dall'ente di formazione dell'Autorità di Sistema Portuale Cfl - Consorzio Formazione Logistica Intermodale. Il sito web offre una panoramica sul mondo del lavoro portuale e in generale della logistica accompagnando chi cerca un'occupazione nella scelta della professione e del percorso formativo necessario. Cfl si rivolge a disoccupati e inoccupati, mirando a fornire concrete opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro, ma anche agli studenti delle scuole superiori che possono imparare una professione frequentando i corsi biennali dell'Its Marco Polo di Venezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA